



COMUNE DI TADASUNI

PROVINCIA DI ORISTANO

SERVIZI SOCIALI, CULTURA, STUDIO E SPORT

ESITO CONCORSO DI POESIA IN LINGUA SARDA

TADASUNI 2014 – L'infanzia

Si comunica che con propria determinazione n°238 del 16.12.2014 si è provveduto ad approvare i verbali della commissione giudicatrice del concorso di poesia in lingua sarda per l'anno 2014 e a dichiarare vincitore per la sezione C il componimento "In bidda 'e pitzinnia" di Nurchis Mario. La commissione ha inoltre assegnato la menzione di merito ai componimenti "Sos pitzinnos de Gaza" di Fiori Sebastiano Mario e "Chelu 'e ranzolu" di Schirru Giuseppina.

Si allegano di seguito le motivazioni della commissione.

Tadasuni, 23.12.2014

La responsabile del servizio

F.to Antonella Deiana

Premio letterario città di Tadasuni

Tema: L'infanzia

Elaborato vincitore

In bidda 'e pitzinnia

Mario Nurchis di Sassari

Motivazioni

Il componimento metricamente e stilisticamente molto corretto, scritto in 12 terzine di endecasillabi, si chiude con una quartina dove è evidente e struggente la nostalgia per il tempo della “pitzinnia” e dei suoi ricordi, accesi dal ritorno ai quei tempi nel percorso della memoria dell'autore, che lentamente si spengono dalla sua dipartita dal luogo natio.

L'utilizzo della variante sarda, in questo caso logudorese, denota la padronanza assoluta del lessico e un utilizzo efficace della lingua e dei suoi artifici grammaticali, che al meglio rendono l'esecuzione della poesia e la riflessione sul tema assegnato.

Menzioni di merito

Sos pitzinnos de Gaza

Fiori Mario Sebastiano di Posada

Motivazioni

La scelta del tema originale e attuale ha invogliato la commissione a dare la menzione di merito a questo componimento poetico, scritto in versi sciolti, ricco di un significato storico attuale e di riflessioni importanti per un ambito, quello dell'infanzia, non sempre per tutti spensierato e pieno di dolci ricordi. Buona la scioltezza del ritmo e il lessico della variante sarda logudorese utilizzata.

Chelu 'e Ranzolu

Schirru Giuseppina di La Maddalena

Motivazioni:

Un bel quadro poetico che centra appieno un periodo della vita fondamentale per ogni essere umano, dove si mettono le radici per i tempi futuri e per la vita di ognuno di noi. Anche qui l'utilizzo della variante sarda, sempre logudorese, denota la padronanza assoluta del lessico e accentua la validità delle sensazioni suscitate dalla lettura del componimento poetico.

Nota importante

La commissione ha ritenuto di non assegnare alcun premio nella sezione B in quanto è pervenuto un unico elaborato, per il quale non si ha possibilità di avere un confronto di giudizio valido con alcun altro componimento.

Note

La commissione ringrazia tutti i partecipanti al Premio Letterario organizzato dal Comune di Tadasuni in collaborazione con l'Associazione San Michele.

Invita gli scrittori a continuare nel percorso di utilizzare la lingua sarda per scrivere, in poesia o in prosa, di se stessi e delle proprie esperienze e a non abbandonare il premio letterario della città di Tadasuni.

Invita, con giusta convinzione tutti gli scrittori, giovani e meno giovani a sforzarsi di utilizzare il registro linguistico sardo in poesia e a darle la giusta impronta metrica e stilistica, nonché la valenza lessicale che merita.

Il sardo è una lingua completa, fatta di regole importanti, che devono essere conosciute e condivise per darle la dignità che merita, e che se correttamente utilizzate come struttura, grammatica e lessico danno esempi di robustezza letteraria importanti e di prove stilistiche poetiche di valore, come nella poesia vincitrice, dove importante è il contributo dato nell'utilizzo delle regole di questa splendida lingua.

Ateros annos megnus. La Commissione.